

OPERA SALESIANA

1906 * BARI * 1956

Come presentazione valga la lettera dell'Ispettore dei Salesiani dell'Italia Meridionale, che riproduciamo:

NAPOLI, Feste di M. Ausiliatrice 1956

Carissimo Signor Direttore,

Cinquant'anni di duro, ma fecondo apostolato salesiano! Ecco il senso delle vostre belle celebrazioni giubilari! Mi felicito con Lei e Confratelli di Bari.

Il nostro animo riconoscente corre alla gloriosa memoria del Fondatore. All'appoggio ed aiuto di Autorità ecclesiastiche e civili. All'assistenza e alla collaborazione di Cooperatori, benefattori ed amici. Al sacrificio e al lavoro, spesso ignorato, ma sempre generoso di cari Supericri e Confratelli, alcuni già defunti, che dedicarono la loro intraprendente attività ad un'Istituzione tanto provvidenziale.

A Bari noi non abbiamo soltanto un'Opera ma un complesso importante di opere: il grande Orfanotrofo per i nostri cari giovani apprendisti; l'Istituto per studenti esterni; l'Oratorio affollatissimo di giovani di ogni età; la fiorente Parrocchia del SS. Redentore.

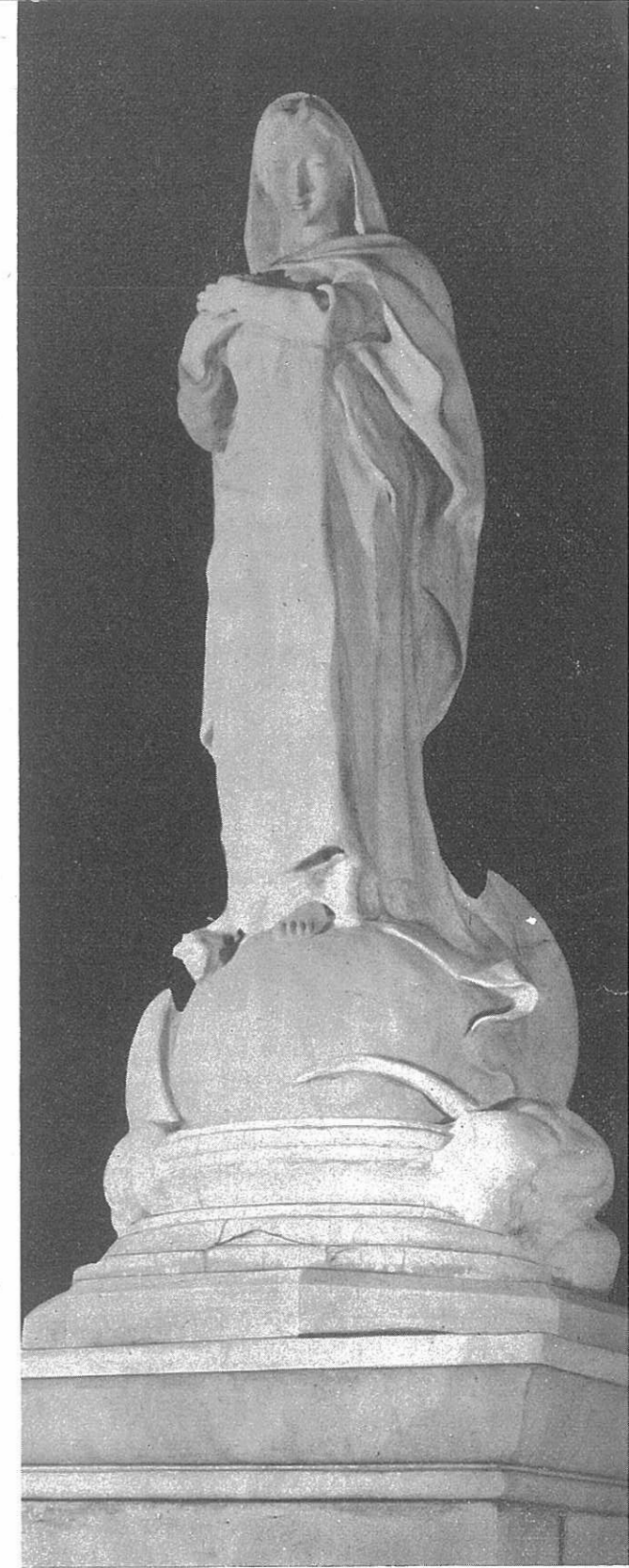
Le anime di giovani e di fedeli che in questa Casa hanno trovato le vie di Dio si contano a decine di migliaia. La loro molteplice voce di riconoscenza forma un potente coro inneggiante a Don Bosco. Sono anime di orfani, di allievi, di oratoriani, di ex-allievi, di beneficati che devono a codesto Istituto il tesoro della fede, la decorosa posizione della vita, la letizia del loro spirito forgiato alla scuola del grande Apostolo dei giovani.

A cinquant'anni dagli inizi l'Istituto non è ancora completo. Eppure quanti progressi, quale prodigioso sviluppo!

Ringraziamone il Signore e la Vergine SS.! E continui la beneficenza! Continui il lavoro per fare di Bari un centro irradiante di studio, di arte e di virtù.

Suo aff.mo in D. Bosco
Don LUIGI PILOTTO
Ispettore

AL COMPIERSI DI UN
CINQUANTENARIO
L'OPERA SALESIANA
DI BARI
GUARDANDO IL CAMMINO
COMPIUTO
INNALZA L'INNO
DI RICONOSCENZA
AL REDENTORE
E NEL GIORNO SACRO ALLA
VERGINE IMMACOLATA
ISPIRATRICE DELL'OPERA
SALESIANA
INTRAPRENDE
NUOVO CAMMINO
PER PLASMARE
GIOVANI VITE
SULLE ORME DEL
PICCOLO GRANDE SANTO
DOMENICO SAVIO



«da un'elegante pensilina, che raccorda bellamente i tre lati del portico, una bianca Madonna veglia sulla ricreazione dei giovani, nel cortile dell'Istituto». — E' opera del PROF. G. MELLE, Salesiano.